



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **1** di **33**

*D.Lgs n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.
T.U. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro”*

Art. 26

“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.**

**Comune di Mignano Molte Lungo (Ce) / Ditta appaltatrice del servizio di
spazzamento delle strade, piazze e giardini; servizi di raccolta
differenziata rifiuti urbani dalle frazioni e dal centro cittadino;
sversamento e trasporto rifiuti in discarica.**

AZIENDA APPALTATRICE	REFERENTE	FIRMA PER PRESA VISIONE E RICEVUTA DEL PRESENTE DOCUMENTO E DI ADEGUATA INFORMATIVA SUL CONTENUTO DELLO STESSO

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 2 di 33

PREMESSA

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze che si generano nelle varie fasi di lavoro, dovuti alla contemporanea presenza di lavoratori di più aziende che hanno stipulato con l'Ente contratti di fornitura e/o di collaborazione. Inoltre, descrive le misure preventive e protettive attuate e da attuare per il contenimento dei rischi presenti.

Il presente documento è stato redatto per le attività affidate alla Ditta appaltatrice.

RIFERIMENTI

- D.Lgs. 81/2008 e smi
- Linee guida della Regione Lombardia – DUVRI
- Esito dei sopralluoghi congiunti effettuati nelle aree in cui verrà espletato il servizio.





Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **3 di 33**

ANAGRAFICA FORNITORE

All'atto dell'affidamento dei lavori, l'appaltatore dovrà fornire tutte le informazioni e copia della documentazione riportata nell'allegato I al presente documento.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Le attività oggetto dell'appalto, con i relativi rischi associati, sono le seguenti:

DESCRIZIONE PRESTAZIONE	RISCHI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'	RISCHI INTERFERENZIALI E MSURE DI PREVENZIONE	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
SPAZZAMENTO MANUALE DELLE STRADE L'attività viene normalmente svolta da lavoratori del Comune, ma in casi di loro assenza o di necessità particolari potrebbe essere richiesto alla ditta appaltatrice di espletare il servizio (servizio a richiesta)	Investimento da parte di veicoli in transito; polveri; escursioni termiche; impegno arti superiori; rischi meccanici (urti, colpi, cadute, scivolamenti, ecc...); biologico.	Nessuno	Indumenti ad alta visibilità; indumenti per la protezione dal freddo e dalla pioggia durante il periodo invernale; elmetto protettivo; scarpe/stivali sicurezza; guanti; all'occorrenza occhiali protettivi e facciale filtrante.
PULIZIA STRADE CON MOTO SPAZZATRICE L'attività verrà svolta dai lavoratori della Ditta appaltatrice con mezzi propri	Operatore a bordo: vibrazioni corpo intero; rumore; incidente stradale.	Nessuno	Indumenti ad alta visibilità; scarpe sicurezza; all'occorrenza guanti, occhiali protettivi e facciale filtrante; ottoprotettori, se previsto dall'indagine fonometrica.
RACCOLTA RIFIUTI CON VASCHETTE MONOPERATORE L'attività verrà svolta dai lavoratori della Ditta appaltatrice con mezzi propri in supporto al personale ed ai mezzi dell'Ente. Le tipologie di rifiuti raccolti saranno: carta e cartone, vetro, frazione organica, indifferenziato, ingombranti, ed avviene secondo le seguenti modalità: - carta/cartone, indifferenziato e frazione organica: verrà effettuata in giorni prestabiliti e consisterà nel prelievo dei rifiuti dai cassonetti con automezzi attrezzati. In funzione della tipologia di rifiuti raccolti, nell'arco della giornata, verrà più volte effettuato lo sversamento dei rifiuti dalle vaschette monoperatore della Ditta appaltatrice nella tramoggia del camion compattatore del Comune	vibrazioni corpo intero; incidente stradale; MMC; biologico; investimento; rischi meccanici (urti, colpi, cadute, scivolamenti, schiacciamenti, ecc...); escursioni termiche.	Investimento, schiacciamento o ferimento degli operatori durante le fasi di sversamento dei rifiuti dalle vaschette monoperatore al camion compattatore; incidente stradale.	Indumenti ad alta visibilità; indumenti per la protezione dal freddo e dalla pioggia durante il periodo invernale; elmetto protettivo; scarpe/stivali sicurezza; guanti; all'occorrenza occhiali protettivi e facciale filtrante.



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **4 di 33**

<p>di Mignano Monte Lungo, per essere trasportati agli impianti autorizzati dagli operatori del Comune. Per tutti i rifiuti, fatta eccezione per il vetro e gli ingombranti, lo sversamento dalle vaschette al compattatore avverrà in luoghi convenuti, preventivamente allestiti e valutati dall'Ente e dalla Ditta appaltatrice. Quando trattasi di vetro o di rifiuti ingombranti, invece, lo sversamento dei mezzi della Ditta appaltatrice avverrà direttamente in cassoni allocati nell'area raccolta allestita dal Comune in Via Fecicce. Per i rifiuti ingombranti è previsto il servizio a chiamata in giorni prestabiliti (ogni 2 settimane) e verrà espletato dai lavoratori della Ditta che si aggiudicherà la gara.</p>			
<p>RACCOLTA RIFIUTI CON CAMION COMPATTATORE L'attività verrà normalmente svolta da un lavoratore del Comune addetto alla guida del camion compattatore e da un operatore della Ditta appaltatrice di supporto all'esterno. Una volta concluso il servizio di raccolta (dai mezzi della Ditta appaltatrice che sverseranno nel compattatore) i rifiuti verranno trasportati agli impianti autorizzati dai dipendenti del Comune eventualmente supportati da operatori Ditta che si aggiudicherà la gara.</p>	<p>Operatore a bordo: vibrazioni corpo intero; posture; incidente stradale; rischi meccanici (urti, colpi, cadute, scivolamenti, ecc...).</p> <p>Operatore a terra: investimento; rischi meccanici (urti, colpi, cadute, scivolamenti, schiacciamenti, ferite, ecc...); rumore; biologico; posture; MMC e impegno arti superiori; escursioni termiche.</p>	<p>Investimento/schiacciamento degli operatori da parte del camion compattatore; rumore nei casi in cui i lavoratori operino nelle immediate vicinanze del compattatore in funzione; incidente stradale.</p>	<p>Indumenti ad alta visibilità; indumenti per la protezione dal freddo e dalla pioggia durante il periodo invernale; elmetto protettivo; scarpe/stivali sicurezza; guanti; all'occorrenza occhiali protettivi e facciale filtrante; otoprotettori.</p>
<p>TRASPORTO E CONFERIMENTO RIFIUTI IN CENTRO AUTORIZZATO</p>	<p>Vibrazioni corpo intero; posture; incidente stradale.</p>	<p>Incidente stradale</p>	<p>Gilet alta visibilità, eskimo antipioggia, guanti ed elmetto a bordo dell'automezzo.</p>

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 5 di 33

MEZZI E MACCHINE DA LAVORO

I lavori saranno svolti con mezzi di proprietà dell'ente e mezzi di proprietà delle ditte appaltatrici.

Requisiti mezzi e macchine da lavoro: conformità; portata adeguata; verifica e manutenzione periodiche; buono stato d'uso.

PERSONALE OPERATIVO

Le lavorazioni saranno eseguite dai lavoratori della ditta esterna e del committente, come precedentemente specificato.

Requisiti richiesti per il personale addetto ai lavori (Autisti e operatori): Idoneità sanitaria mirata; formazione generale e specifica prevista dall'accordo stato-regioni del 21/12/2011; formazione specifica sulle procedure di lavoro da adottare per lo specifico lavoro da svolgere.





**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **6 di 33**

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE
(Art. 26 D.Lgs 81/2008)**

NOTA: Le informazioni sulle valutazioni dei rischi effettuate Comune di Mignano Monte Lungo, di seguito riportate, non esulano le aziende fornitrici dal valutare i rischi connessi alle attività espletate all'interno delle aree comunali. Tuttavia, costituiscono una buona base di partenza per recuperare dati e informazioni circa le modalità di esposizione dei lavoratori ai vari rischi, indispensabili per poter effettuare una valutazione il più rispondente possibile alla realtà operativa.

FATTORE DI RISCHIO	ENTITA' RISCHIO (basso, medio, alto)
Transito autoveicoli, parcheggi	Medio All'interno del centro abitato è obbligatorio procedere a passo d'uomo ed attenersi alle indicazioni della segnaletica stradale.
Percorsi e passaggi pedonali	Medio Le vie di transito per i pedoni sono identificate. I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo e avranno precedenza sui pedoni.
Pavimenti e superfici di transito	Medio SUOLO: I rischi derivano essenzialmente da irregolarità delle superfici. I rischi connessi all'asperità del suolo o alla sua consistenza sono a volte aggravati dalle possibili condizioni ambientali avverse (presenza di fango, ghiaccio o neve). Lesioni tipiche causate da scivolamenti e cadute sono: distorsioni, contusioni, fratture. Sono probabili anche ferite provocate dagli attrezzi taglienti o contundenti che si stavano utilizzando. all'interno delle aree di lavoro è pertanto obbligatorio indossare sempre calzature di sicurezza con puntale metallico e suola antisdrucchiolo e isolante.
Incendio ed emergenze	Il rischio di incendio nelle aree destinate ad eseguire le operazioni è valutato essere di tipo BASSO , in quanto si opera esclusivamente all'aperto e non saranno presenti sostanze combustibili in quantità rilevanti. Unica eventualità è legata soprattutto all'incendio di veicoli e macchine da lavoro o al comportamento incauto delle persone presenti (fumare in aree dove è proibito, negligenza nell'uso di fiamme libere o apparecchi generatori di calore, ecc...) Tutti gli autoveicoli utilizzati dall'impresa dovranno essere muniti di estintore portatile a bordo regolarmente mantenuto e gli autisti dovranno sempre vigilare sul proprio mezzo, evitando di lasciarlo con il motore acceso durante la sosta. Inoltre, dovranno essere dotati di pacchetti di primo soccorso.
Rischio elettrico	Basso Nelle aree in cui opererà il personale della ditta esterna non sono presenti attrezzature elettriche, né vi è necessità di utilizzare l'energia elettrica.
Rischio Rumore	Basso Il livello di esposizione giornaliera (LEX 8h A) per i lavoratori del Comune è inferiore ai valori superiori di azione fissati dall'art. 189 D.Lgs 81/08 (LEX,8h=85 dB(A)). Pertanto, è consigliabile, in via cautelativa, dotare di DPI uditivi da utilizzare all'occorrenza, tutti gli addetti che svolgono le attività oggetto del presente documento. Si riporta estratto del libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore del compattatore che riporta i dati relativi all'esposizione al rumore degli operatori.



Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

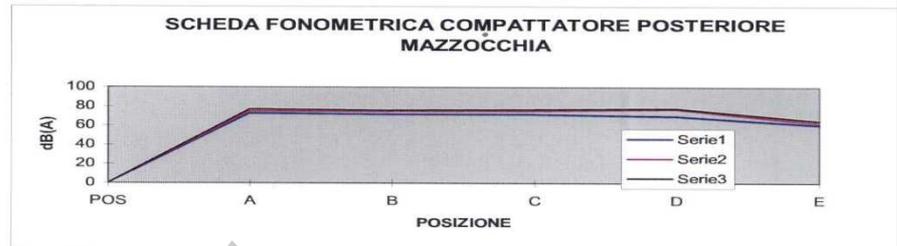
Pagina **7 di 33**



Le misurazioni relative alle emissioni acustiche rilevate in corrispondenza delle postazioni di operatori sono effettuate in accordo alla EN 1501-4:2007. Il livello di **potenza sonora garantito** per l'attrezzatura è riportato sulla targhetta presente sul veicolo mostrato, a titolo di esempio, in foto.

I valori riportati di seguito sono relativi a misurazioni effettuate su una macchina tecnicamente equivalente a quella a cui è riferito il presente manuale.

Di norma comunque, tutte le attrezzature modello MAC B, hanno un valore massimo del **livello di acustica equivalente Leq (A) < 85 dB(A)** come mostrato dal grafico seguente:



LEGENDA

Livello sonoro dB(A)

	SERIE 1	SERIE 2	SERIE 3
A FRONTALE	73	75	77
B LATO S	72	75	76
C LATO D	72	75,5	76,5
D POSTERIORE	70	77	78
E IN CABINA	61	63	65

CONDIZIONI DI MISURA ISO:

Rumore di fondo 57 dB(A)

Distanza di misurazione: 7 m

SERIE 1 : MOTORE ACCESO E PTO DISINSERITA

SERIE 2 : MOTORE ACCESO E PTO INSERITA

SERIE 3 : MOTORE ACCESO, PTO INSERITA, COMPATTAZIONE IN CICLO CONTINUO

Il rumore indotto complessivo a cui sono sottoposti gli operatori è inferiore agli 85 dB(A).

Infrasuoni Ultrasuoni	Rischio non presente
Campi elettromagnetici	Irrilevante
Microclima	Medio Tutti coloro che operano all'esterno potrebbero essere esposti a escursioni termiche: caldo eccessivo, umidità, pioggia, ecc..., pertanto, dovranno essere muniti di indumenti da lavoro adeguati.
Polveri	BASSO I lavori saranno eseguiti in aree esterne, con possibile presenza di polveri.
Vibrazioni	Si riporta estratto del libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore del compattatore



Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **8 di 33**

A seguito di prove eseguite su attrezzature analoghe alla presente, si è rilevato che nelle normali condizioni operative l'intensità delle vibrazioni a cui sono soggette braccia e mani degli operatori durante la guida e l'utilizzo dei comandi del compattatore sono significativamente inferiori a 2,5 m/s² e quelle a cui è sottoposto il corpo degli operatori è inferiore a 0,5 m/s².

I valori riportati di seguito sono relativi a misurazioni effettuate su una macchina tecnicamente comparabile a quella a cui è riferito il presente manuale.

MISURE SUL CAMPO

Tipo terreno: asfaltato

Tipo sospensioni: meccaniche

Tipo sedile: standard

Lavoro eseguito: spostamento per lo svuotamento di contenitori per rifiuti

Posizione misura: sedile lato guidatore

Valori pesati ISO 2631:1997

a_{wx}	0.23 m/s ²
a_{wy}	0.21 m/s ²
a_{wz}	0.25 m/s ²
a_{wmax}	0.25 m/s ²

A(8) [m/s²]

0.09	0.12	0.15	0.18	0.20	0.21	0.23	0.25
1	2	3	4	5	6	7	8
Tempo di esposizione (ore)							

Presenza di serbatoi, vasche, silos	Rischio non presente
Fumi e prodotti della combustione	Basso I mezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività sono alimentati a gasolio. In caso di elevato traffico e nei casi in cui ci si trovi costretti ad operare nelle vicinanze dei veicoli tenuti in moto è necessario indossare i DPI previsti ed in particolare i facciali filtranti.
Rischio biologico	Medio Il rischio è rappresentato dall'eventualità di tagliarsi o ferirsi con materiali potenzialmente contaminati. Tutte le ferite possono provocare il tetano; quelle che contengono sporcizia, terreno espongono ad un rischio aumentato. Le ferite con tessuto devitalizzato o necrotico, le lesioni da schiacciamento e le ustioni sono particolarmente a rischio di contaminazione da C. tetani. Il committente metterà a disposizione del personale della ditta esterna locali spogliatoio con annessi servizi igienici.
Radiazioni solari	Medio Tutti coloro che operano nelle aree esterne nei mesi estivi devono indossare abbigliamento adatto (pantaloni lunghi, t-shirt, cappello con visiera). Inoltre, è consigliabile che i fornitori programmino gli orari degli interventi tenendo conto anche di tale rischio.
Rischi meccanici	MEDIO Il rischio è legato all'eventualità di urti contro materiali; schiacciamenti durante la movimentazione dei cassonetti, occlusione delle vie di transito; possibili cadute per terreno scivoloso; possibili contusioni o ferite durante l'utilizzo di utensili e attrezzature manuali.
Rischio chimico	Per l'espletamento dei lavori non saranno utilizzati prodotti chimici.



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **9 di 33**

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

FATTORE DI RISCHIO	INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RESPONSABILITA' ATTUAZIONE
Aree di lavoro: incidente stradale, investimento pedoni (MEDIO)	Lavoratori, fornitori	<p>All'interno delle aree cittadine è obbligatorio procedere a passo d'uomo; Durante l'intera durata delle lavorazioni bisogna esporre il proprio tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome, numero di matricola aziendale) ed i dati dell'azienda di appartenenza (indirizzo, partita IVA, codice fiscale); Si raccomanda il rispetto delle norme del codice stradale, le prescrizioni della segnaletica (stop, precedenza, ecc.) ed in particolare i limiti di velocità. Gli autisti dovranno porre particolare attenzione ai pedoni e ai lavoratori in transito o in movimento nelle aree di raccolta e sversamento rifiuti. Le operazioni di sversamento rifiuti dalle vaschette monoperatore alla tramoggia del camion compattatore o dalle vaschette monoperatore ai cassoni allocati nelle aree di sversamento individuate devono essere eseguite sempre in almeno due persone. I lavoratori che operano in solitario dovranno avere sempre a disposizione un mezzo per comunicare in caso di emergenza. Transennare e/o inibire l'accesso immediatamente alle aree che presentano situazioni evidenti di pericolo o in cui si stanno svolgendo particolari lavorazioni.</p> <p>Non si deve, inoltre: Depositare materiali o parcheggiare veicoli e mezzi ostruendo porte e/o vie di emergenza; Utilizzare mezzi che disperdano sostanze o che generano rumori molesti; utilizzare cellulari, cordless, tablet ed altri dispositivi che possano essere causa di distrazione durante il lavoro; sostare o transitare nelle aree di operatività dei veicoli e dell'autocompattatore (tenersi sempre a debita distanza dai veicoli in movimento e, se del caso, segnalare la propria presenza).</p>	<p>Tutti</p> <p>Tutti</p>



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina 10 di 33

Incendio (BASSO)	lavoratori, fornitori,	<p>I rifiuti non devono essere depositati dove possano entrare in contatto con sorgenti d'innescio; a fine giornata e durante le pause verificare che non sussistano condizioni per l'innescio d'incendio; rispettare tassativamente il divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere durante il lavoro; tenere in ciascun automezzo un cartello riportante tutti i numeri utili da contattare in caso di necessità; Organizzare i turni di lavoro garantendo sempre la presenza di almeno un addetto alla lotta antincendio e gestione dell'emergenza; dotare ogni mezzo di idonei mezzi antincendio; In caso di principio d'incendio causato dal personale della ditta appaltatrice durante l'esecuzione dei lavori, lo stesso dovrà immediatamente dare l'allarme e prodigarsi, se addestrato, con i mezzi in dotazione allo spegnimento, fino al sopraggiungere dei soccorsi.</p>	Tutti
-------------------------	-------------------------------	--	--------------



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina 12 di 33

Rischio Rumore (BASSO)	Lavoratori, fornitori	Ridurre al minimo i rumori inutili e molesti; non lasciare gli automezzi a motore acceso se non necessario; ripetere periodicamente la presente valutazione; utilizzare, all'occorrenza, DPI uditivi.	Tutti
Rischio biologico (MEDIO).	Lavoratori, fornitori	Prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici lavarsi le mani; è severamente vietato fumare e mangiare durante il lavoro; non lavare i guanti monouso dopo l'uso; in caso di puntura o taglio della cute aumentare il sanguinamento, lavare e disinfettare la ferita e recarsi immediatamente al pronto soccorso; in caso di esposizione delle mucose del cavo orale effettuare risciacqui prolungati per circa 15 minuti con disinfettante specifico per il cavo orale e recarsi immediatamente al pronto soccorso; in caso di esposizione delle mucose congiuntive effettuare un abbondante risciacquo con acqua e recarsi immediatamente al pronto soccorso; eseguire tutte le vaccinazioni consigliate dal medico di famiglia e dal medico competente aziendale; Tenere sempre disponibili ed in efficienza i presidi di primo soccorso	Tutti
Polveri	Lavoratori, fornitori	In caso di presenza rilevante di polveri (ad esempio durante le operazioni di spazzamento), indossare facciali filtranti, occhiali e, se del caso, tute "a perdere";	Tutti
Fumi e prodotti della combustione (BASSO)	Lavoratori, fornitori	limitare, al minimo indispensabile, il tempo di accensione dei motori degli automezzi durante la sosta	Tutti



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina 13 di 33

**DI SEGUITO SI RIPORTA UNA TABELLA CON I PRINCIPALI RISCHI
ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEL COMPATTATORE COMUNALE E LE
MISURE DI PREVENZIONE DA PORRE IN ESSERE**

MODELLO MAC – FRATELLI MAZZOCCHIA srl		
PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	DPI DA UTILIZZARE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p><u>caricamento rifiuti nel compattatore:</u> incidenti per investimento e/o ribaltamento; urti, colpi, impatti, compressioni, ferite e tagli; schiacciamento arti; impegno arti superiori; rischio biologico.</p>	<p>Tuta da lavoro, sufficientemente aderente al corpo dell'operatore; scarpe antifortunistiche con suole e punta rinforzate; casco guanti e occhiali di protezione; giubbotto catarifrangente se si deve operare per strada.</p>	<p>Prima di attivare il voltacontenitori assicurarsi che non ci siano persone nel raggio di azione del dispositivo e nell'area di movimentazione dei cassonetti; prestare la massima attenzione durante la movimentazione dei contenitori, e non stazionare nella zona posteriore del veicolo durante le fasi di carico/scarico del contenitore; assicurarsi del buono stato dei contenitori ed in particolare della integrità dei perni di aggancio e delle cerniere dei coperchi; verificare la giusta regolazione dei registri del braccio di presa per garantire il corretto aggancio dei contenitori; i contenitori compatibili con l'attrezzatura sono quelli normati dalle EN 840; evitare il caricamento di oggetti ingombranti non perfettamente contenuti nei cassonetti; individuare sempre la posizione del più vicino pulsante di emergenza (di cui si deve comunque verificare l'efficienza prima di iniziare il servizio); al verificarsi di una situazione di pericolo lasciare immediatamente i comandi del voltacontenitori (essendo tali comandi ad uomo presente, si arresterà il movimento del contenitore); durante la movimentazione del dispositivo voltacassonetti e in generale di qualsiasi organo in movimento presente sull'attrezzatura, non protendere alcuna parte del corpo in modo tale da porla nel raggio di azione del cinematismo in movimento; durante la movimentazione del dispositivo voltacontenitori assicurarsi che non vi siano persone animali o cose nel raggio di azione.</p>
<p><u>operazioni di scarico del cassone:</u> rischio investimento, scivolamento, polveri, fumi prodotti dalla combustione, schiacciamento arti, rumore, urti, colpi, impatti, compressioni, ferite e tagli; biologico.</p>	<p>Tuta di lavoro; scarpe antifortunistiche con suole e punta rinforzate; guanti di protezione</p>	<p>Prima di aprire il portellone posteriore del compattatore accertarsi che non vi siano persone o cose nel suo raggio di azione; mantenere per quanto possibile sempre una visione chiara di tutta la zona di manovra del compattatore; individuare sempre la posizione del più vicino pulsante di emergenza (di cui si deve comunque verificare l'efficienza prima di iniziare il servizio);</p>



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina 14 di 33

		<p>al verificarsi di una situazione di pericolo lasciare immediatamente i comandi della pulsantiera (essendo tali comandi ad uomo presente si arresterà il movimento); non spostare il mezzo con portellone sollevato; nelle manovre in scarica verificare lo stato e la natura del terreno allo scopo di evitare zone cedevoli e con scarsa aderenza dei pneumatici; in scarica utilizzare idonee calzature antinfortunistiche; non bloccare i pulsanti della pulsantiera di scarico e di chiusura portellone.</p>
<p><u>operazioni di trasporto degli operatori sulle pedane:</u> incidenti per investimento e/o ribaltamento; urti, colpi, impatti, compressioni, ferite e tagli; schiacciamento arti; posture incongrue; escursioni termiche; inalazione polveri e fumi prodotti dalla combustione dei veicoli in transito, vibrazioni corpo intero; biologico.</p>	<p>Tuta di lavoro sufficientemente aderente al corpo dell'operatore; scarpe antinfortunistiche antidrucciolo con soles e punta rinforzate; casco guanti e occhiali di protezione; maschere protettive se si opera in ambienti particolarmente polverosi; giubbotto catarifrangente; guanti impermeabili per evitare il rischio di contatto diretto e prolungato con eventuali spanti di liquido</p>	<p>Le pedane posteriori del compattatore devono essere sempre munite di griglia di acciaio antidrucciolo, avere bordi e spigoli arrotondati e una superficie piana essendo posizionate all'interno della larghezza del veicolo; l'operatore in pedana può sorreggersi a delle robuste maniglie di sostegno e la loro presenza è segnalata in cabina; l'operatore in pedana può segnalare eventuali situazioni anomale all'autista tramite un pulsante posto in corrispondenza delle maniglie di sostegno attivando così una suoneria in cabina di guida; la presenza di un operatore in pedana inibisce tutte le funzioni dell'attrezzatura, tanto che l'innesto della retromarcia con un operatore sulla pedana provoca l'immediato spegnimento dell'automezzo; E' possibile inibire temporaneamente lo spegnimento del mezzo solo per manovre di emergenza; con operatori in pedana è impedito il trasferimento a velocità superiori ai 30 Km/h e a tal fine un dispositivo elettronico rileva costantemente la velocità di trasferimento del mezzo e segnala in cabina all'autista l'eventuale superamento del limite azionando un allarme acustico e luminoso di tipo intermittente; è severamente vietato viaggiare sulle pedane con le forche del dispositivo voltacontenitori in posizione di apertura e con il meccanismo di compattazione sollevato o con il cassone non perfettamente a riposo; è severamente vietato viaggiare sulle pedane con la spondina posteriore aperta. La funzionalità dei dispositivi deve essere verificata dagli operatori prima di prendere servizio con l'attrezzatura e ogni anomalia o malfunzionamento deve essere tempestivamente segnalato al responsabile del servizio dell'Ente. NON UTILIZZARE L'ATTREZZATURA CON I DISPOSITIVI DI SICUREZZA DISATTIVATI O IN AVARIA.</p>



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina 15 di 33

<p><u>operazioni di manutenzione sul veicolo di raccolta rifiuti:</u> incidenti per investimento e/o ribaltamento; urti, colpi, impatti, compressioni, ferite e tagli; schiacciamento arti; biologico</p>	<p>Tuta da lavoro; guanti; occhiali; scarpe sicurezza; facciale filtrante e elmetto protettivo all'occorrenza.</p>	<p>Indossare indumenti puliti non indossare abiti impregnati di olio o altre sostanze infiammabili; le persone con capelli lunghi devono raccogliarli per evitare che restino impigliati in parti in movimento; non indossare anelli, orologi, collane, vestiti o giacche allentati o sbottonati che possono essere catturati nelle parti in movimento; fare attenzione nelle manovre in retromarcia del veicolo alla presenza di persone o cose nella zona retrostante il veicolo.</p>
<p><u>operazioni di lavaggio del compattatore*:</u> rischio chimico, rischio biologico, impatti, compressioni colpi, urti, ferite, cadute e scivolamenti <u>*(attualmente il lavaggio del camion compattatore viene effettuato presso un lavaggio esterno)</u></p>	<p>Guanti, tuta da lavoro, occhiali protettivi, DPI indicati nelle schede di sicurezza dei detergenti utilizzati</p>	<p>Prestare attenzione durante le operazioni di pulizia del veicolo poiché detriti sfusi potrebbero essere espulsi o proiettati dal cassone; non entrare all'interno del cassone a meno che il sistema di compattazione/espulsione non sia stato arrestato ed il motore spento; rimuovere la chiave di accensione del motore prima di entrare e sostare all'interno del cassone del compattatore; evitare il contatto con qualsiasi liquido, rifiuto chimico o rifiuto solido, senza l'uso di guanti protettivi e abbigliamento adeguato; evitare qualsiasi contatto con la pelle di sostanze di qualsiasi natura durante le operazioni di raccolta e di lavaggio del mezzo; se il lavaggio viene effettuato con un impianto di lavaggio ad alta pressione, evitare di dirigere il getto dell'acqua contro persone animali o cose.</p>
<p><u>investimento e schiacciamento arti per carichi sospesi:</u> impatti, compressioni colpi, urti, ferite, cadute e scivolamenti</p>	<p>Scarpe antinfortunistiche con soles e punta rinforzate; casco e guanti; tuta da lavoro con inserti catarifrangenti</p>	<p>Non lavorare mai al di sotto di un carico sospeso o sollevato; è vietato passare sotto carichi sospesi o in movimento (voltacontaineri con o senza contenitore agganciato, portellone posteriore sollevato); non utilizzare sistemi di sollevamento improvvisati.</p>



Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **16 di 33**

RUMORE - Si riporta estratto del libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore

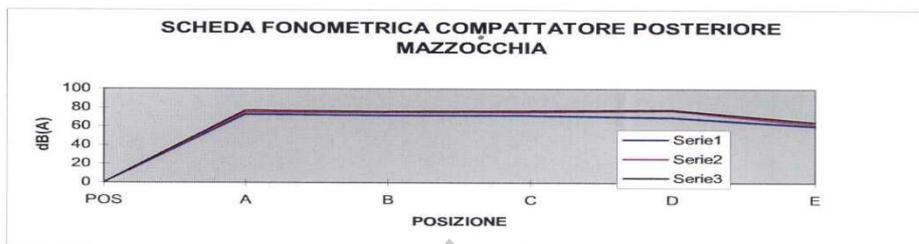


Le misurazioni relative alle emissioni acustiche rilevate in corrispondenza delle postazioni di lavoro degli operatori sono effettuate in accordo alla EN 1501-4:2007.

Il livello di **potenza sonora garantito** per l'attrezzatura è riportato sulla targhetta presente sul veicolo come mostrato, a titolo di esempio, in foto.

I valori riportati di seguito sono relativi a misurazioni effettuate su una macchina tecnicamente comparabile a quella a cui è riferito il presente manuale.

Di norma comunque, tutte le attrezzature modello MAC B, hanno un valore massimo del **livello di pressione acustica equivalente Leq (A) < 85 dB(A)** come mostrato dal grafico seguente:



LEGENDA

Livello sonoro dB(A)

	SERIE 1	SERIE 2	SERIE 3
A FRONTALE	73	75	77
B LATO S	72	75	76
C LATO D	72	75,5	76,5
D POSTERIORE	70	77	78
E IN CABINA	61	63	65

CONDIZIONI DI MISURA ISO:

Rumore di fondo 57 dB(A)

Distanza di misurazione: 7 m

SERIE 1 : MOTORE ACCESO E PTO DISINSERITA

SERIE 2 : MOTORE ACCESO E PTO INSERITA

SERIE 3 : MOTORE ACCESO, PTO INSERITA, COMPATTAZIONE IN CICLO CONTINUO

Il rumore indotto complessivo a cui sono sottoposti gli operatori è inferiore agli 85 dB(A).



Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **17 di 33**

VIBRAZIONI MECCANICHE - Si riporta estratto del libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore

A seguito di prove eseguite su attrezzature analoghe alla presente, si è rilevato che nelle normali condizioni operative l'intensità delle vibrazioni a cui sono soggette braccia e mani degli operatori durante la guida e l'utilizzo dei comandi del compattatore sono significativamente inferiori a 2,5 m/s² e quelle a cui è sottoposto il corpo degli operatori è inferiore a 0,5 m/s².

I valori riportati di seguito sono relativi a misurazioni effettuate su una macchina tecnicamente comparabile a quella a cui è riferito il presente manuale.

MISURE SUL CAMPO

Tipo terreno: asfaltato

Tipo sospensioni: meccaniche

Tipo sedile: standard

Lavoro eseguito: spostamento per lo svuotamento di contenitori per rifiuti

Posizione misura: sedile lato guidatore

Valori pesati ISO 2631:1997

a_{wx}	0.23 m/s ²
a_{wy}	0.21 m/s ²
a_{wz}	0.25 m/s ²
a_{wmax}	0.25 m/s ²

A(8) [m/s²]

0.09	0.12	0.15	0.18	0.20	0.21	0.23	0.25
1	2	3	4	5	6	7	8
Tempo di esposizione (ore)							



Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **18 di 33**

ALTRE MISURE PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITA'

PRECAUZIONI OPERATIVE

- Prima di avviare l'attrezzatura assicurarsi che non ci siano persone o cose all'interno dell'area operativa.
- Accertarsi che le persone che stazionano nei pressi del veicolo siano fuori del raggio operativo dei dispositivi mobili.
- Accertarsi di avere sempre una chiara e completa visuale dell'area operativa e delle sue immediate vicinanze.
- Prestare la massima attenzione durante la movimentazione dei contenitori e non stazionare nella zona posteriore del veicolo durante le fasi di carico/scarico.
- In qualsiasi condizione di lavoro individuare sempre la posizione del più vicino pulsante di emergenza (di cui si deve comunque verificare l'efficienza prima di iniziare il servizio).
- Non utilizzare come appoggi o appigli parti dell'attrezzatura, anche sporgenti, non specificatamente indicati a tale scopo. Gli operatori possono viaggiare in cabina o sulle pedane, sorreggendosi alle apposite maniglie.
- Durante la movimentazione del dispositivo voltacassonetti, del portellone e in generale di qualsiasi organo in movimento presente sull'attrezzatura, non protendere alcuna parte del corpo in modo tale da porla nel raggio di azione del cinematismo in movimento.
- Mantenere la cabina di guida, così come le pedane e le maniglie di accesso alla cabina, puliti e liberi da ostacoli e da oggetti estranei al servizio.
- Se si opera dalla cabina di guida, i finestrini ed i retrovisori devono essere sempre integri e puliti.
- Il caricamento della tramoggia tramite veicoli satelliti o altri mezzi di conferimento deve avvenire in modo graduale in modo da evitare la caduta o lo spargimento a terra del rifiuto.
- Durante le fasi di raccolta mantenersi con il veicolo il più vicino possibile al margine della carreggiata evitando di ingombrare la sede stradale. Gli operatori debbono prestare la massima attenzione ai veicoli che possono sopraggiungere e superare il compattatore durante la raccolta.
- Non superare la massima capacità di carico dell'attrezzatura.
- Caricare l'attrezzatura senza superare la massa complessiva a terra prescritta dal costruttore dell'autotelaio.
- Durante le operazioni in discarica considerare con attenzione la natura del terreno.
- Tener conto del fatto che la discarica è in genere disseminata di rifiuti pericolosi, come punte di metallo e frammenti di vetro; adottare la massima attenzione quando ci si sposta a piedi e indossare scarpe adatte.
- Prima di lasciare l'attrezzatura assicurarsi sempre che il motore sia spento, tutte le porte siano bloccate e di azionare lo staccabatterie.
- E' vietato l'uso del veicolo:
senza protezioni e/o con i dispositivi di sicurezza disattivati, in avaria o mancanti;
in luoghi contaminati o dove esista il pericolo di incendio;
per movimentare contenitori o carichi diversi da quelli previsti dal costruttore;
da parte di personale non addestrato;
in caso di carenze gravi nella manutenzione.

Inoltre NON è CONSENTITO l'utilizzo dell'attrezzatura per:

- estreme condizioni ambientali : temperature inferiori a -25°C o superiori a 40°C ;
- velocità del vento superiore a 75 Km/h
- ambienti contaminati

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 19 di 33

- ambienti corrosivi
- atmosfere potenzialmente esplosive
- manovra di carichi pericolosi come superfici calde, acidi, materiali radioattivi, rifiuti contaminati, fragili o esplosivi
- sollevare o trasportare persone
- svuotare contenitori non conformi alle EN 840
- caricare rifiuti ingombranti per mezzo di piattaforme o altre macchine operatrici

PRINCIPALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

I principali dispositivi di sicurezza presenti sono i seguenti:

- Pulsanti di emergenza (4) posti in corrispondenza di tutte le postazioni di lavoro previste per gli operatori;
- un campanello di avviso per l'autista per ogni operatore, posti in prossimità delle pedane;
- un allarme acustico in cabina di guida che unitamente al pannello operatore segnala situazioni di pericolo o anomalie nel funzionamento dell'attrezzatura;
- un impianto video a circuito chiuso che permette all'autista di tenere sotto controllo gli operatori e l'area immediatamente retrostante l'attrezzatura;
- un faro lampeggiante per rendere immediatamente visibile l'attrezzatura agli altri veicoli;
- un faro di lavoro per illuminare l'area operativa in condizioni di lavoro notturno o di scarsa visibilità;
- targhette e cartelli adesivi in prossimità delle zone di pericolo per gli operatori.

Inoltre sono previsti per i singoli sottogruppi costituenti l'attrezzatura i seguenti dispositivi:

MECCANISMO DI COMPATTAZIONE

- altezza della soglia di carico maggiore di 1400 mm grazie ad una spondina pieghevole incernierata alla parte superiore della tramoggia di carico;
- ciclo di compattazione in automatico consentito solo con la spondina in posizione di completa chiusura;
- con spondina aperta è consentito manovrare il meccanismo di compattazione solo in ciclo manuale e ad azione mantenuta;
- il meccanismo di compattazione una volta arrestato non è in grado di ripartire automaticamente;
- è presente un pulsante di liberazione per il sollevamento del gruppo di compattazione in qualunque situazione operativa (anche con emergenza premuta).

SISTEMA DI SCARICO

- i cilindri di sollevamento del gruppo di compattazione sono dotati di valvole di sicurezza contro lo scoppio dei tubi;
- i movimenti di sollevamento ed espulsione sono ad azione mantenuta;
- i comandi per lo scarico del compattatore devono essere abilitati dalla cabina di guida tramite il selettore posto sul quadro comandi;
- il sollevamento del gruppo di compattazione interrompe ed inibisce l'azionamento del meccanismo di compattazione fino al suo completo sollevamento;
- l'operazione di sollevamento del gruppo di compattazione è segnalato in cabina dall'accensione di una spia di colore rosso e dall'attivazione di un allarme acustico intermittente nella zona posteriore del compattatore;
- in caso di presenza di uno sportello di ispezione sul cassone, esso è di tipo interbloccato in modo da impedire il movimento della paratia di espulsione con sportello aperto;
- impossibilità di azionare la paratia di espulsione con il gruppo di compattazione non completamente sollevato.



Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **20 di 33**

DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO CONTENITORI

- i comandi del voltacontenitori sono di tipo ad azione mantenuta
- i comandi sono montati al di fuori della zona coperta dal movimento del contenitore dei rifiuti
- i cilindri di sollevamento del voltacontenitori sono dotati di valvole di sicurezza contro lo scoppio dei tubi
- se il movimento del voltacontenitori viene arrestato non è in grado di ripartire automaticamente
- il dispositivo di sollevamento è progettato in modo da evitare ogni collisione tra il contenitore ed il meccanismo di compattazione
- la velocità periferica del voltacontenitori è inferiore ai 2,5 m/s

E' proibito utilizzare il compattatore quando i dispositivi di sicurezza sono guasti o fuori servizio.

L'autocompattatore deve rispettare, durante le fasi operative, le seguenti prescrizioni:

- dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante e quello di pericolo (le quattro frecce) in funzione;
- la velocità di trasferimento del veicolo non deve superare i 30 km/h;
- durante il trasferimento del veicolo nel percorso operativo il personale deve utilizzare i sistemi di sostegno di cui dispone: corrimano, maniglie;
- e' inibita la manovra di retromarcia con gli operatori sulle pedane con l'immediato spegnimento del motore del veicolo;
- l'autista del mezzo deve tenere sotto controllo l'area operativa e la zona retrostante il compattatore tramite il monitor installato in cabina di guida.



COSTI DELLA SICUREZZA

Apprestamenti di sicurezza	costo
Segnaletica stradale mobile e transenne da utilizzare all'occorrenza per la delimitazione delle aree	80,00 x 10 = Euro 800.00
Elaborazione disposizioni e procedure e verifica costante dell'attuazione da parte di fornitori e appaltatori	300,00
Misure di coordinamento (sopralluoghi, comunicazioni, segnalazioni, riunioni di coordinamento, redazione DUVRI, ecc...) modifiche alle procedure d'emergenza (informazione, simulazioni di emergenza, formazione congiunta, ecc.)	300,00

Per altre misure di prevenzione e protezione da adottarsi per l'abbattimento dei rischi da interferenza non vi sono costi trattandosi di misure di tipo organizzativo.



Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **21 di 33**

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Chiunque rilevi l'insorgere di un'emergenza (un focolaio d'incendio, un infortunio, ecc.), mantenendo la calma deve informare immediatamente gli "Addetti" incaricati alle operazioni di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione, **precisando:**

1. **Il luogo dove si è generato l'incidente;**
2. **La tipologia e l'entità dell'emergenza (Incendio, inquinamento, scoppio, soccorso sanitario, eccetera);**
3. **La presenza di eventuali feriti.**

Tutto il personale è tenuto ad agire tempestivamente affinché si possa intervenire al più presto per cessare e/o limitare lo "Stato di emergenza".

NORME PER L'EVACUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Nel caso venga udito il messaggio di allarme e venga lanciato l'ordine di evacuazione delle aree:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente qualunque attività in corso;
- Lasciare ogni equipaggiamento o effetto personale;
- Ricordarsi di non spingere, non gridare, non correre, non urlare;
- Indirizzare eventuali visitatori verso l'area di raccolta più vicina;
- Raggiungere la zona di raccolta prevista in attesa dell'intervento dei soccorsi e facilitare e collaborare per le operazioni di conteggio delle persone presenti;
- Attendere il messaggio di cessato allarme per riprendere il lavoro e, ove richiesto, collaborare per ripristinare le condizioni di normalità.

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE

In caso di emergenza il personale delle imprese esterne è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro e dagli addetti alla gestione delle emergenze designati dal committente.

In ogni caso:

Sospendere immediatamente ogni attività;

Mettere in sicurezza tutte le apparecchiature e disattivare tutte le fonti di innesco;

Recarsi all'area di raccolta prevista, restandovi fino all'arrivo dei soccorsi.



Comune di Mignano Monte Lungo (CE)

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **22 di 33**

ISTRUZIONI PER GLI AUTISTI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza, gli autisti sono tenuti a:

Arrestare immediatamente le operazioni in corso;

Rimanere in prossimità dell'automezzo pronti a spostarlo, avendo cura di non intralciare il traffico;

Lasciare, in caso di impossibilità a rimanere nei pressi dell'automezzo, la chiave di accensione inserita nel cruscotto, in attesa di istruzioni o del cessato allarme.

PROCEDURE PER LA CHIAMATA DEI SOCCORSI

L'efficacia dei soccorsi dipende soprattutto dalla tempestività con cui è stata effettuata la chiamata (prontezza dell'intervento) e dalle informazioni fornite sull'incidente (per consentire ai soccorritori di arrivare sul posto prontamente e con i mezzi più idonei). La chiamata dei soccorsi deve essere effettuata da personale addestrato e formato (addetti alla gestione delle emergenze)

Si riportano i contenuti utili di una chiamata di soccorso e i numeri utili da contattare in caso di necessità:

NUMERI UTILI DA CONTATTARE IN CASO DI NECESSITA'

Emergenza Sanitaria: 118	Elettricità segnalazione guasti: 800.900.182
Polizia di Stato: 113	Segnalazione guasti (acqua e gas): 800.982.982
Carabinieri: 112 – 0823.904396	Protezione civile: 800.319.319
Vigili del Fuoco: 115	Servizi Enel: 800.900.108/ 800.553.000
Guardia di Finanza: 117	Polizia Municipale: 0823.905524
Soccorso Stradale: 116	CCISS Viaggiare informati: 1518
	Ospedale San Raffaele di Cassino: 0776.3941

CONTENUTO DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO

Comporre il numero telefonico (Esempio: 115 - Vigili del Fuoco in caso di incendio); alla risposta del centralino comunicare in maniera chiara questo messaggio :

- Sono (Nome, Cognome e qualifica);
- Telefono da ***** (specificare)
- Illustrare il percorso per essere raggiunti e fornire degli utili riferimenti per consentire alle squadre di soccorso di giungere sul posto;
- Tipo di incidente (Descrizione sintetica della situazione: entità, numero di eventuali feriti, se l'evento coinvolge anche l'ambiente esterno, materiale che brucia, ecc...);
- Non interrompere la comunicazione fino a quando "Il ricevente" non avrà confermato il messaggio e/o ripetuto l'indirizzo del luogo dell'incidente.

Nel caso si renda necessaria l'evacuazione totale dell'area, successivamente alla richiesta di intervento agli Enti di soccorso (Esempio: 115 - Vigili del Fuoco), potrebbe essere necessario comunicare lo stato di emergenza anche alla Polizia Municipale (0823.905524), per la gestione e il coordinamento della viabilità.

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 23 di 33

PROCEDURE DI EMERGENZA

Si riportano di seguito le procedure per la gestione delle emergenze adottate dall'Ente.

a) PROCEDURA DI EMERGENZA – INCENDIO RILEVANTE

Nel caso di evento tutto il personale deve :

1. Allertare gli addetti alla gestione dell'emergenza;
2. Su segnalazione degli addetti procedere all'evacuazione dei locali, cooperando per agevolare l'operato degli Addetti alla gestione dell'emergenza;
3. Provvedere all'evacuazione usando esclusivamente i percorsi stabiliti. In caso questi non siano praticabili, cercare un percorso alternativo;
4. raggiungere il "Punto di raccolta" ed attendere la verifica numerica dei presenti ed i soccorsi.

N.B.: la verifica viene effettuata dagli addetti alla gestione delle emergenze. L'esito delle ricognizioni effettuate viene comunicato al datore di lavoro ed agli enti di soccorso.

5. Attenersi alle disposizioni impartite ed alle procedure attuate.

Nel caso di evento gli addetti alla gestione dell'emergenza devono :

- 1 Effettuare la telefonata di soccorso (Vigili del Fuoco) e trasmettere le informazioni necessarie per agevolare l'intervento;
- 2 Coordinare le operazioni di sgombero dai locali e controllare che nessuno rimanga bloccato lungo le vie di esodo;
- 3 Collaborare con i Vigili del fuoco al loro arrivo;
- 4 Nel "Punto di raccolta" effettuare la ricognizione dei presenti e comunicare l'esito agli enti di soccorso e al datore di lavoro;
- 5 Impartire disposizioni per una gestione in sicurezza dell'emergenza.

Gli addetti alla gestione dell'emergenza, ove necessario, possono delegare uno o più compiti agli altri lavoratori.

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 24 di 33

b) PROCEDURA DI EMERGENZA – INCENDIO MODESTO

Nel caso di evento tutto il personale deve:

1. Allertare gli addetti alla gestione dell'emergenza;
- 2 spegnere le macchine e mettere in sicurezza la propria postazione di lavoro;
- 3 sospendere ogni attività ed attendere l'intervento degli addetti, rimanendo a loro disposizione in caso debbano delegare alcuni compiti;
- 4 raggiungere il "Punto di raccolta" e attendere la verifica numerica dei presenti ed i soccorsi. N.B.: la verifica dei presenti viene effettuata dagli addetti alla gestione delle emergenze. L'esito delle ricognizioni effettuate viene comunicato al datore di lavoro ed agli enti di soccorso.

Nel caso di evento gli addetti alla gestione dell'emergenza devono:

- 1 Intervenire immediatamente con Estintori portatili (Si ricorda il procedimento di impiego: togliere la sicura, impugnare l'estintore ed effettuare subito un getto di prova, dirigere il getto alla base della fiamma evitando di colpirla dall'alto) o con altri mezzi antincendio disponibili (coperta antifiamma, naspi);
- 2 Sgomberare, se possibile, la zona limitrofa al pericolo da materiali combustibili e/o infiammabili;
- 3 Se necessario effettuare la telefonata di soccorso ai Vigili del Fuoco e trasmettere le informazioni necessarie per agevolare l'intervento;
- 4 Chiudere l'erogazione dell'Energia Elettrica, se del caso;
- 5 Collaborare con i Vigili del fuoco al loro arrivo;
- 6 Nel "Punto di raccolta" effettuare la ricognizione dei presenti e comunicare l'esito agli enti di soccorso e al datore di lavoro;
- 7 Impartire disposizioni per una gestione in sicurezza dell'emergenza.

Gli addetti alla gestione dell'emergenza, ove necessario, possono delegare uno o più compiti agli altri lavoratori.



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **25 di 33**

c) PROCEDURA DI EMERGENZA – INCENDIO AUTOMEZZI

Nel caso di evento l'autista del mezzo deve :

cercare di fermare il mezzo in una piazzola di servizio o almeno sul lato della carreggiata;
spegnere il motore e azionare il freno a mano di stazionamento;
scendere dal mezzo, tralasciando il recupero di qualsiasi oggetto personale;
se non ci si espone a rischi e se l'incendio è ancora domabile: prelevare l'estintore dall'abitacolo e agire per cercare di spegnere l'incendio. In caso contrario allontanarsi dal mezzo e chiamare i soccorsi, tenendo sempre d'occhio la zona al fine di avvisare del pericolo eventuali veicoli e persone che potrebbero avvicinarsi;
indossare il gilet ad alta visibilità in dotazione e apporre a debita distanza dal mezzo il triangolo catarifrangente per segnalare la presenza del veicolo sulla carreggiata;
avvisare il proprio responsabile dell'accaduto e collaborare con gli enti di soccorso al loro arrivo.

d) PROCEDURA DI EMERGENZA- CALAMITA' NATURALE TERREMOTO

Nel caso di evento il personale deve:

All'interno di un edificio

1. Non precipitarsi fuori dall'edificio;
2. Cercare riparo sotto le scrivanie, tavoli, architravi delle porte o vicino ai muri portanti;
3. Allontanarsi dalle finestre, dalle porte vetrate, dagli armadi, dai vani scale;
4. Dopo il terremoto allertare i componenti della squadra antincendio ed evacuazione;
5. Su segnalazione procedere all'evacuazione dei locali, cooperando al fine di agevolare l'operato degli Addetti alla gestione dell'emergenza;
6. Usciti dall'edificio raggiungere il "Punto di raccolta" esterno. Successivamente attendere la verifica numerica dei presenti ed i soccorsi;
7. Attenersi alle disposizioni ricevute ed alle procedure attuate.

All'esterno di un edificio

1. Allontanarsi dagli edifici, dagli alberi e dalle linee elettriche;
2. Cercare un luogo dove non ci sia nulla sopra, se non è possibile cercare riparo sotto qualche cosa di sicuro (Esempio: una panchina);
3. Dopo il terremoto portare assistenza agli eventuali feriti e a tutte le persone in pericolo;
4. Convergere in un "Luogo sicuro di raccolta" ed attendere i soccorsi;
5. Attenersi alle disposizioni ricevute ed alle procedure attuate.

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 26 di 33

e) PROCEDURA DI EMERGENZA - PRONTO SOCCORSO

Pronto soccorso: infortunio

Nella generalità degli infortuni sul lavoro è possibile il verificarsi di un infortunio di 2 tipi:

- infortunio che consente il trasporto immediato dell'infortunato con mezzi propri o aziendali;
- infortunio che non consente il trasporto dell'infortunato

Rientrano nel primo caso gli infortuni che producono ferite, contusioni, ustioni e fratture e che comunque non interessano la colonna vertebrale. In tal caso una corretta procedura di primo soccorso prevede il trasporto immediato dell'infortunato al più vicino posto di Pronto Soccorso. Qualora l'infortunio produca la perdita di conoscenza dell'infortunato, si dovrà procedere ad una prima rianimazione dello stesso.

Nel secondo caso, ovvero qualora ricorrano lesioni gravi, (che coinvolgono ad esempio la colonna vertebrale o che producano gravi fratture agli arti), poiché lo spostamento dell'infortunato potrebbe causare maggiori complicazioni, si richiederà tempestivamente l'intervento di una autoambulanza con personale qualificato.

Il personale addetto al primo soccorso deve:

- valutare con rapidità se l'infortunato respira ed è cosciente;
- non accalcarsi intorno all'infortunato;
- mantenere la calma e non operare con precipitazione;
- in presenza di un infortunato grave bisogna accertare nell'ordine: se respira o se perde sangue; se sotto shock e quindi a seconda dell'esigenza : aiutare la respirazione, arrestare l'emorragia e prevenire lo shock;
- richiedere telefonicamente un'autoambulanza al più vicino posto di Pronto Soccorso, specificando esattamente la località e le condizioni in cui si trova l'infortunato.

Incidente elettrico (elettrocuzione)

Se il soggetto è incollato alla sorgente elettrica, si deve:

- interrompere la corrente immediatamente oppure staccare il soggetto con tela gommata o un palo di legno, oppure utilizzando un qualsiasi altro oggetto non conduttore;
- non toccare l'infortunato che è ancora in contatto con la fonte di energia elettrica direttamente con le mani o con gli oggetti di metallo;
- accertarsi della presenza di toni cardiaci ponendo l'orecchio sul petto dell'infortunato o ponendo i polpastrelli delle dita lateralmente al pomo di Adamo (sede carotidea);
- accertarsi della presenza del rumore respiratorio ponendo l'orecchio sulla bocca e naso e osservando i movimenti del torace ;
- posizionare il paziente in decubito laterale per evitare difficoltà respiratorie, inviare l'infortunato al pronto soccorso per accertamento clinico.

In caso di elettrocuzione grave è necessario l'intervento dell'addetto al pronto soccorso, data la gravità del quadro patologico. Tutti coloro che sono colpiti da scariche elettriche devono essere sottoposti a immediate cure mediche per prevenire il rischio di danni al cuore, cervello e reni.

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 27 di 33

Ustioni

In tutti i casi, si deve:

- lavare con soluzione fisiologica sterile oppure con acqua fredda la zona colpita per almeno 20 minuti: ciò riduce gli effetti del calore immagazzinato dalla parte ustionata;
- detergere con soluzione acquosa di amuchina al 3% ;
- non spogliare il malato, tranne quando i vestiti sono impregnati di sostanze irritanti, sono caldi e ancora fumanti;
- sciogliere gli indumenti compressivi;
- avvolgere la parte ustionata con bende sterili possibilmente imbevute di sostanze antisettiche oppure con teli puliti;
- se non è possibile accompagnare il soggetto al pronto soccorso, preparare una scheda che riassume i dati anagrafici del soggetto, le circostanze dell'incidente, la natura della sostanza ustionante o istruire adeguatamente l'accompagnatore;
- non forare mai le vesciche causate dalle bruciature
- fare al più presto ricorso alle cure mediche presso il più vicino posto di pronto soccorso.

Intossicazione da gas (monossido di carbonio , ecc...)

Si verifica comunemente durante un incendio ed in tal caso occorre:

- allontanarsi o allontanare al più presto il soggetto dal luogo;
- esporsi subito ad aria fresca;
- controllare immediatamente respirazione e polso;
- se necessario, praticare la respirazione bocca a bocca;
- accertarsi che non vi siano altri intossicati;
- avviarsi al pronto soccorso specificando la natura dell'incidente e le caratteristiche dei materiali in combustione.

Ferite

In caso di ferite:

- detergere la cute intorno alla ferita, possibilmente con acqua e sapone;
- lavare con soluzione fisiologica sterile o con acqua distillata sterile l'interno della ferita, cercando di allontanare delicatamente eventuali corpi estranei (polvere, sabbia, ecc.) visibili e liberi, ma evitando di estrarre schegge;
- disinfettare dai margini della ferita verso l'esterno (attenzione a non disinfettare l'interno della ferita) con acqua ossigenata o mercurocromo al 2%;
- le ferite da schegge di vetro sono molto sanguinanti: applicare un bendaggio occlusivo;
- le lesioni da punta sono molto pericolose (soprattutto alla mano) e spesso più estese di quanto appaiono;
- in caso di ferite al braccio togliere anelli e bracciali;
- usare bende sterili e mai ovatta.

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 28 di 33

Emorragie esterne

Occorre intervenire nel seguente modo:

- se localizzate lungo le estremità, sollevarle e fasciare con bendaggio compressivo;
- adagiare l'infortunato in modo che la ferita sia più in alto del cuore;
- se l'emorragia non si arresta applicare un bendaggio ematico con laccio emostatico, un tubo di gomma, bretelle ecc., al di sopra della fonte emorragica in direzione del cuore, senza stringere troppo. E assolutamente vietato l'uso di cordicelle, fili metallici o simili;
- se non sono disponibili né garze né fasce, premere con le dita direttamente sulla ferita;
- il bendaggio ematico va allentato in caso di rigonfiamento e disturbi vascolari da stasi e poi ripristinato.

Fratture

Le fratture chiuse si possono riconoscere dalle deformità, dalla esagerata mobilità e dal frazionamento osseo. In presenza di fratture:

- non cercare di muovere il soggetto a meno che non vi sia pericolo imminente;
- con molta cautela si deve steccare la parte colpita con imbottitura che sorregga la zona e non lasci spazi vuoti intorno alla frattura e ai legamenti;
- non applicare una fasciatura troppo stretta.



	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 29 di 33

h) PROCEDURA DI EMERGENZA – INCIDENTE STRADALE

1. in caso di incidente stradale mantenere la calma;
2. rendersi conto della situazione e delle conseguenze dell'incidente: obiettivo primario è salvaguardare le persone coinvolte;
3. Non fermarsi a piedi in mezzo alla strada;
4. avvertire immediatamente chi sopraggiunge sul luogo dell'incidente, con segnalazioni luminose o manuali e indossando indumenti ad alta visibilità. Questo vale ancora di più se ci sono persone bloccate nei veicoli o feriti;
5. **In caso di incidente con feriti**, bisogna adoperarsi per soccorrerli e proteggerli; quindi proteggere il luogo dell'incidente e chiamare i soccorsi medici. È altresì necessario chiamare la Polizia Stradale (113) o i Carabinieri (112) e soccorrere in modo tempestivo i feriti;
6. per attivare l'emergenza sanitaria comporre il numero 118 e spiegare in modo chiaro il luogo dove è avvenuto l'incidente, specificando quante persone sono ferite ed illustrando le loro condizioni fisiche. Lasciare il proprio nominativo ed un recapito telefonico per essere eventualmente contattati;
7. *Non bisogna somministrare nulla al ferito senza avere specifica competenza medica, non bisogna spostarlo se non in caso di pericolo immediato e, soprattutto, evitare di fare cose di cui non si ha piena conoscenza;*
8. Dopo avere assistito i feriti è necessario **NON** spostare i veicoli coinvolti per permettere alle Forze dell'Ordine di effettuare i rilievi necessari, tenersi a disposizione delle Forze dell'Ordine, fornire le informazioni richieste e se possibile raccogliere informazioni e testimonianze di chi era presente all'incidente;

NOTA: È da ricordare che il mancato soccorso è punito dal codice penale con l'arresto. E' nostro dovere dare una mano a chi è in difficoltà; attenzione però: questo non significa diventare medici od infermieri senza averne le capacità, ma significa adoperarsi, **ENTRO LE PROPRIE CAPACITA' E CONOSCENZE**, per attenuare le conseguenze dell'incidente.

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 30 di 33

gli altri utenti della strada del pericolo, o collocando il segnale mobile di pericolo ("triangolo") o con *gesti manuali e luminosi*, per esempio utilizzando di notte una torcia facendo ben attenzione comunque a non puntarla negli occhi degli automobilisti.

9. scambiare i dati con gli altri autisti coinvolti, in particolare è importante segnare i dati della patente dell'autista, della carta di circolazione e dell'assicurazione. In tali occasioni è obbligatorio fornire tali dati, nel caso ci sia qualcuno che sia reticente a farlo, chiamare le Forze dell'Ordine per ovviare al problema.

NOTA: occasioni in cui è obbligatorio richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine:

- In caso di incidente con feriti;
- In caso di incidente particolarmente grave o con molti veicoli coinvolti;
- Quando si profilino responsabilità penali;
- Se l'altro autista coinvolto non è assicurato;
- Se non si riesce a ripristinare la normale circolazione.





**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina **31 di 33**

Comune di Mignano Monte Lungo (Ce)	Allegato I D.U.V.R.I.	data
---	------------------------------	------

Spett.le

alla c.a del legale rappresentante

Oggetto: coordinamento ai fini della sicurezza (D.Lgs 81/08) – richiesta documentazione.

Al fine di poter attuare il coordinamento ai fini della sicurezza, previsto dall'art 26 del D.Lgs 81/08 (Testo Unico Sicurezza), La invitiamo a restituirci il presente modello compilato in ogni sua parte, allegando tutta la documentazione elencata alla pagina 3.

Ragione sociale	
Sede Legale/operativa	
Codice ATECO attività	◆
Rappresentante legale	
Codice Fiscale/ Partita IVA	
Recapiti dell'azienda	
Numero totale dei lavoratori occupati dall'azienda	
Nominativo Responsabile Servizio prevenzione e protezione (RSPP)	
Nominativo Medico Competente Aziendale	
Nominativo rappresentante lavoratori sicurezza (RLS)	
Dirigenti e Preposti alla sicurezza	



**Comune di Mignano Monte
Lungo (CE)**

Data: **21 gennaio 2017**

Edizione 01 – Revisione 01

Pagina 32 di 33

Elenco nominativo con mansioni dei lavoratori impegnati per l'esecuzione dei lavori	
Elenco utensili, macchinari, veicoli ed attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei lavori	
Elenco e caratteristiche dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori per l'esecuzione dei lavori	◆
Elenco dei prodotti chimici utilizzati per l'esecuzione dei lavori con copia delle schede di sicurezza	

L'AZIENDA FORNITRICE
(timbro e firma del legale rappresentante)

	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Data: 21 gennaio 2017
		Edizione 01 – Revisione 01
		Pagina 33 di 33

Allegati:

- 1- autodichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08;
- 2- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato;
- 3- documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- 4- copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 del D.Lgs 81/08 con firma dei componenti del SPP;
- 5- copia titoli e requisiti professionali del RSPP e del medico competente;
- 6- formazione del RLS aziendale (D.Lgs 81/08);
- 7- formazione del personale addetto all'attuazione delle misure di lotta antincendio ed evacuazione (DM 10/03/1998) e primo soccorso (DM 388/03);
- 8- formazione dei preposti alla sicurezza (art. 37 comma 7 D.Lgs 81/08);
- 9- documentazione relativa alla formazione e informazione dei lavoratori addetti all'esecuzione dei lavori (art. 37 D.Lgs 81/08 e accordo stato regioni del 21/12/2011);
- 10- documentazione relativa all'addestramento impartito ai lavoratori addetti all'esecuzione dei lavori (art. 71 D.Lgs 81/08);
- 11- giudizi di idoneità alla mansione formulati dal medico competente aziendale per ciascun lavoratore addetto all'esecuzione dei lavori;
- 12- copia del DVR o del piano lavori da eseguire per conto del Comune di Mignano Monte Lungo, **con descrizione dettagliata delle fasi di lavoro previste, dei rischi connessi e dei DPI da indossare;**
- 13- procedure emanate in ambito aziendale per la gestione delle emergenze e l'esecuzione in sicurezza delle attività (cfr art. 33 D.Lgs 81/08);
- 14- verbali di consegna dei DPI previsti per l'esecuzione dei lavori;
- 15- schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- 16- copie libretti di uso e manutenzione dei veicoli e delle attrezzature utilizzati per l'espletamento dell'appalto;
- 17- copie libretti di circolazione dei veicoli utilizzati per l'espletamento dell'appalto, dalle quali si evinca l'ultima revisione effettuata, così come previsto dal codice della strada.